

Il mosaico dei bambini si fa lo stesso, “mosaicizzato”

Pubblicato: Venerdì 19 Giugno 2020



A giugno doveva riaprire il cantiere artistico per abbellire Cuvio, insieme ai bambini della Scuola per l'infanzia “E. Maggi”. I “grandi” avrebbero terminato il loro percorso con i tradizionali festeggiamenti che li accompagnano, simbolicamente, verso il futuro passaggio alla scuola primaria. Avrebbero sommerso le loro maestre con disegni e lavoretti: una traccia, un segno tangibile del loro passaggio, nella consapevolezza, più o meno inconscia, che qualcosa di loro se ne sarebbe presto andato per sempre.

Ecco allora l'idea. La traccia indelebile diventa un **“mosaico mosaicizzato”**. **I 19 bambini che lasceranno la scuola dell'infanzia di Cuvio riceveranno un kit per realizzare un frammento di quel mosaico che avrebbero dovuto fare insieme** a noi e alle loro maestre, nelle loro aule. Un kit pensato e realizzato sempre con la guida del **maestro di arte musiva Arend di Brenta**.

Lo potranno fare a casa, con mamma o papà, e poi lo vedranno ricomposto ogni volta che vorranno passando davanti alla loro scuola per l'infanzia.



L'iniziativa nasce dalla necessaria rivisitazione del progetto “Occhio al mosaico...per una Cuvio più bella”: il cantiere artistico dei bambini per abbellire Cuvio, nell'attuale contesto di emergenza sanitaria.

“La primavera del 2020 è arrivata accompagnata da uno scenario unico, caratterizzato dal distanziamento. Come tutti, anche noi, ci siamo chiesti **come sarebbe stato possibile fare ciò che per sua natura avvicina le persone, mantenendole lontane. Un vero e proprio paradosso** – spiega **Daniela Mior**, presidente dell'associazione **“Il Pergolario”**, promotrice dell'iniziativa – Ma la vita ci insegna ad essere flessibili e a scoprire le cose, non pianificarle”.

Con questa edizione l'arte musiva, che sta coinvolgendo i bambini in Valcuvia, era entrata nel mondo delle fiabe. **Le fiabe si collegano alla nostra vita, ai sogni, alle ansie: ci insegnano a navigare la vita**, mettendoci nei panni dei loro protagonisti. **I bambini hanno bisogno di scoprire in un ambiente sicuro che le cose brutte accadono a tutti.**

“Le favole non dicono ai bambini che esistono i draghi. I bambini sanno già che esistono i draghi. Le fiabe dicono ai bambini che i draghi possono essere uccisi”, scriveva Gilbert Keith Chesterton.

Nel rispetto nelle disposizioni normative previste in questo periodo di emergenza sanitaria, **i corsi per tutti gli altri bambini riprenderanno il 13 luglio, in piccoli gruppi e all'aperto**, presso la Corte del Mosaico a Brenta.

I bambini, di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, potranno cimentarsi con l'arte musiva.



Questa edizione (realizzata con il contributo di Fondazione Cariplo e la collaborazione della scuola dell'infanzia e del Comune di Cuvio), **oltre al tema delle fiabe, si impegna a promuovere i diritti stabiliti dalla Convenzione dell'Unicef, per un'infanzia che sia ovunque sana, protetta e libera.**

L'intera collezione potrà poi essere ammirata per le vie di Cuvio a fine lavori.

Per maggiori informazioni 3667550411 (Daniela – anche via WhatsApp oppure ilpargolario@gmail.com).

di bambini@varesenews.it